



**COMUNE DI RONCO CANAVESE
PROVINCIA DI TORINO**

**Verbale di deliberazione
del Consiglio Comunale n. 19**

OGGETTO : T.A.R.I. : APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2020.

L'anno duemilaventi addì trenta del mese di ottobre alle ore diciotto e minuti zero, si è regolarmente riunito in videoconferenza in sessione Straordinaria di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, come da Decreto del Sindaco n. 2 del 2/4/2020 e risultano collegati i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
CROSASSO Dr. Danilo - Sindaco	Si
AIMONETTO Maria Giovanna - Consigliere	Si
GIACOMINO LORENZO - Assessore	Si
STEFANO Maria Gabriella - Consigliere	Si
LUCIANI Mariella - Consigliere	Si
VIGLINO DANILO - Consigliere	Si
RECROSIO ROBERTA - Consigliere	Giust.
AIMONETTO Selena - Consigliere	Si
ROSSIO Armando - Consigliere	Giust.
CUCCIATTI ERIC - Consigliere	Si
COLACE Giuseppe - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Assume la presidenza il Sindaco Sig. CROSASSO Dr. Danilo

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. CARPINELLI D.SSA PIA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO : T.A.R.I. : APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che:

ad opera dei commi da 639 a 705 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (.I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

la predetta imposta ha come fondamenta due distinti presupposti:

- uno costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore,
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal proprietario di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - taxa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO che:

-la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la taxa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;

-il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree Comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

-i soggetti passivi sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

-i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono contenuti nel D.P.R. 158/1999;

RICHIAMATO

l'art.8 del DPR 27 aprile 1999 b,158 che stabilisce che i Comuni devono approvare il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

OSSERVATO

che il piano finanziario costituisce il presupposto per l'approvazione delle deliberazioni tariffarie;

CONSIDERATO

che il gestore dei rifiuti (CCA), ha elaborato il Piano Finanziario e che lo stesso deve essere approvato dal Consiglio Comunale che determina inoltre le tariffe conseguenti che devono essere utilizzate per la bollettazione della TARI per il 2020;

VISTO

il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Servizio tributi;

VISTO

Il parere favorevole in merito alla regolarità contabile, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario

VISTO

Il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;

Con votazione unanime favorevole palese avvenuta per appello nominale

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano Finanziario (Allegato 1) e le relative tariffe, per l'applicazione della tassa sui rifiuti anno 2020, ammontante a complessivi € 88.544,00 (IVA INCLUSA), così come calcolato con il metodo normalizzato ai sensi del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 e, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che per i pubblici esercizi/ristoranti del Comune di Ronco Canavese (che sono 4) il Comune erogherà pari contributo per il pagamento della TARI considerati i minori incassi avuti dai gestori degli stessi in considerazione di quanto accaduto relativamente agli effetti del COVID-19;

Di dichiarare con votazione unanime favorevole palese avvenuta per appello nominale la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARPINELLI D.ssa Pia
F.to digitalmente

F.to: CROSASSO Dr. Danilo

=====

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Ronco Canavese, lì 30/10/2020

IL MESSO COMUNALE
RECROSIO DAVIDE

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 09/11/2020

IL MESSO COMUNALE
F.to RECROSIO DAVIDE

=====

Il Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs n. 267/2000, in ordine alla **regolarità tecnica** della presente deliberazione, rilascia parere favorevole ;

IL RESPONSABILE del SERVIZIO
F.to CROSASSO Dr. Danilo

=====

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs n. 267/2000 in ordine alla **regolarità contabile** della presente deliberazione rilascia parere favorevole ;

IL RESPONSABILE del SERVIZIO
F.to CROSASSO Dr. Danilo

=====

DIVENUTA ESECUTIVA

Addi' _____

Decorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs n. 267/2000.

X Dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

COMUNE DI RONCO CANAVESE (TO)



**OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. AVENTE AD OGGETTO
“APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI E RELATIVE TARIFFE PER
L’ANNO 2020”.**

PARERE

IL REVISORE DEI CONTI

Premesso che:

- l’art. 1, comma 639 della Legge n. 147 del 27/12/2013 e s.m.i. istituisce l’imposta comunale a far data dal 1° gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale IUC, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;
- l’art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l’articolo 239, comma 1, lettera b.1) del d.Lgs. n. 267/2000 (come modificato dall’articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174), prevede che l’organo di revisione esprima parere in ordine agli strumenti di programmazione economico finanziaria;

Visto il PIANO FINANZIARIO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2020 del Comune di Ronco Canavese, derivante dal Piano Finanziario elaborato dal Consorzio Canavesano Ambiente, soggetto gestore del servizio raccolta e trasporto rifiuti per i Comuni dell'area eporediese,

Tenuto conto che per i pubblici esercizi/ristoranti del Comune di Ronco Canavese (che sono 4) il Comune erogherà pari contributo per il pagamento della TARI considerati i minori incassi avuti dai gestori degli stessi in considerazione di quanto accaduto relativamente agli effetti del COVID-19

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio tributi;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI E RELATIVE TARIFFE PER L'ANNO 2020". e relativi allegati.

Torino, 16 settembre 2020

Dott. Manuel Euro Miraglia



COMUNE DI RONCO CANAVESE

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2020

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

In ciascun anno (a), il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a:

$$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$$

dove:

- $\sum TVa$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile;
- $\sum TFa$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\sum TVa = CRTa + CTSa + CTRa + CRDa + COITV,a \text{ exp} - b(ARa) - b(1 + \omega a)ARCONAI,a + (1 + \gamma a) RCTV,a/r$$

dove:

- $CRTa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTSa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.4 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTRa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.6 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CRDa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.5 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $COITV,a \text{ exp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- ARa è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$;
- $ARCONAI,a$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma 1,a$ e $\gamma 2,a$ di cui al comma 16.2 - all.A delibera ARERA 443/19; ωa può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$;

- $RCTV,a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili di cui al comma 15.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\sum TFa = CSLa + CCa + CKa + COITF,a \exp + (1 + \gamma a) RCTF,a/r$$

dove:

- $CSLa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui al all'Articolo 6 e al comma 7.2 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CCa sono i costi comuni di cui al Articolo 9 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CKa sono i costi di capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- $COITF,a \exp$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $RCTF, a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, di cui al comma 15.5- all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 57.000,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	860	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	841	97,79	91,00
Numero UtENZE non domestiche	19	2,21	9,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	1.500,00	11.730,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	131,00	1.075,51
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	56,00	252,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	54,00	383,94
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	93,00	818,40
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	51,00	300,90
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	0,00	0,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	534,00	21.183,78
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	210,00	6.262,20
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	47,87	690,76
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	208,00	2.618,72
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **45.316,21**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

45.316,21 / 57.000,00 * 100 =

% Calcolata

79,50

% Corretta

9,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	57.000,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	45.316,21
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	11.683,79

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

COSTI FISSI	Imponibile	Iva
CSL: costi attività di spazzamento e di lavaggio	2.214,00	0,00
CC: costi comuni	21.917,00	0,00
CK: costi di capitale	1.787,00	0,00
COI: oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	9.243,00
RC: componente a conguaglio	2.809,50	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Fissa)		-2.272,50
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		-0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		0,00
TOTALE COSTI FISSI		35.698,00

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

COSTI VARIABILI	Imponibile	Iva
CRT: costi attività raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	15.779,00	0,00
CTS: costi attività trattamento e smaltimento rifiuti urbani	6.923,00	0,00
CTR: costi attività trattamento e recupero dei rifiuti urbani	1.530,00	0,00
CRD: costi attività raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	37.736,00	0,00
COI: oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	0,00
AR: proventi vendita materiale ed energia derivante da rifiuti	0,00	0,00
ARCONAI: ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	5.228,16	0,00
RC: componente a conguaglio	-532,50	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Variabile)		-3.361,34
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		-0,00
TOTALE COSTI VARIABILI		52.846,00

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

88.544,00

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	35.698,00	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	32.485,18	97,79	91,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	3.212,82	2,21	9,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	52.846,00	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	48.089,86	20,50	91,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	4.756,14	79,50	9,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
RISTRUTTURAZIONE	100,00	100,00
CASE VUOTE	100,00	100,00
ALTA MONTAGNA	100,00	100,00
CANCELLAZIONE	100,00	100,00
RID AIRE	66,66	66,66

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabale)
Utenza domestica (1 componente)	RISTRUTTURAZIONE	104,00	1
	CASE VUOTE	65,00	1
Utenza domestica (2 componenti)	RISTRUTTURAZIONE	110,00	1
	CASE VUOTE	1.482,00	20
	ALTA MONTAGNA	244,00	5
	CANCELLAZIONE	109,00	2
Utenza domestica (3 componenti)	RID AIRE	5.242,00	49
	CASE VUOTE	50,00	1

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabale)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	7.559,30	88	7.390,30	86,00
Utenza domestica (2 componenti)	60.691,52	738	55.252,20	677,34
Utenza domestica (3 componenti)	794,45	8	744,45	7,00
Utenza domestica (4 componenti)	629,00	6	629,00	6,00
Utenza domestica (5 componenti)	54,00	1	54,00	1,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0	0,00	0,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	1.500,00	1.500,00	1.500,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	131,00	131,00	131,00
109-Banche ed istituti di credito	56,00	56,00	56,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	54,00	54,00	54,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	93,00	93,00	93,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	51,00	51,00	51,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	534,00	534,00	534,00
117-Bar, caffè, pasticceria	210,00	210,00	210,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	47,87	47,87	47,87
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	208,00	208,00	208,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	7.390,30	0,84	0,84	6.207,85	0,44044	3.254,98
Utenza domestica (2 componenti)	55.252,20	0,98	0,98	54.147,16	0,51384	28.390,79
Utenza domestica (3 componenti)	744,45	1,08	1,08	804,01	0,56628	421,57
Utenza domestica (4 componenti)	629,00	1,16	1,16	729,64	0,60822	382,57
Utenza domestica (5 componenti)	54,00	1,24	1,24	66,96	0,65017	35,11
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	1,30	1,30	0,00	0,68163	0,00
				61.955,62		32.485,02

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
32.485,18	/	61.955,62	=	0,52433

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib. ut. domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	86,00	0,60	1,00	0,60	51,60	28,05222	2.412,49
Utenza domestica (2 componenti)	677,34	1,40	1,80	1,40	948,28	65,45517	44.335,40
Utenza domestica (3 componenti)	7,00	1,80	2,30	1,80	12,60	84,15665	589,10
Utenza domestica (4 componenti)	6,00	2,20	3,00	2,20	13,20	102,85813	617,15
Utenza domestica (5 componenti)	1,00	2,90	3,60	2,90	2,90	135,58571	135,59
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	3,40	4,10	3,40	0,00	158,96256	0,00
					1.028,58		48.089,73

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
11.683,79	/	1.028,58	=	11,35915

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
48.089,86	/	11.683,79	=	4,11595

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	0,00	0,00	0,18613	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	0,38971	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,22103	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,17450	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,00	0,00	0,62238	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	0,00	0,00	0,46533	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	1.500,00	1.425,00	0,55258	828,87
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	131,00	131,00	0,58166	76,20
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	56,00	30,80	0,31991	17,91
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	54,00	46,98	0,50604	27,33
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	93,00	99,51	0,62238	57,88
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	51,00	36,72	0,41880	21,36
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0,00	0,00	0,53513	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00	0,00	0,25011	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	0,00	0,00	0,31991	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	534,00	2.584,56	2,81523	1.503,33
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	210,00	764,40	2,11724	444,62
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	47,87	84,25	1,02372	49,01
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	208,00	320,32	0,89576	186,32

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	3,52486	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,60493	0,00
					5.523,54		3.212,83

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
3.212,82	/	5.523,54	=	0,58166

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00	0,27287	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	0,57827	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,32639	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	0,26238	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00	0,92251	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00	0,68742	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	1.500,00	11.730,00	0,82071	1.231,07
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	131,00	1.075,51	0,86164	112,87
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	56,00	252,00	0,47228	26,45
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	54,00	383,94	0,74619	40,29
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	93,00	818,40	0,92356	85,89
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	51,00	300,90	0,61921	31,58
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00	0,79237	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00	0,36733	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	0,00	0,00	0,47228	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	534,00	21.183,78	4,16337	2.223,24
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	210,00	6.262,20	3,12961	657,22
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	47,87	690,76	1,51443	72,50
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	208,00	2.618,72	1,32132	274,83
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	5,21811	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	0,89837	0,00
					45.316,21		4.755,94

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
4.756,14	/	45.316,21	=	0,10495

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,52433	0,44044	0,60	11,35915	4,11595	28,05222
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,52433	0,51384	1,40	11,35915	4,11595	65,45517
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,52433	0,56628	1,80	11,35915	4,11595	84,15665
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,52433	0,60822	2,20	11,35915	4,11595	102,85813
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,52433	0,65017	2,90	11,35915	4,11595	135,58571
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,52433	0,68163	3,40	11,35915	4,11595	158,96256

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,58166	0,18613	2,60	0,10495	0,27287
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,58166	0,38971	5,51	0,10495	0,57827
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,58166	0,22103	3,11	0,10495	0,32639
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,58166	0,17450	2,50	0,10495	0,26238
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,58166	0,62238	8,79	0,10495	0,92251
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,58166	0,46533	6,55	0,10495	0,68742
107-Case di cura e riposo	0,95	0,58166	0,55258	7,82	0,10495	0,82071
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,58166	0,58166	8,21	0,10495	0,86164
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58166	0,31991	4,50	0,10495	0,47228
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,58166	0,50604	7,11	0,10495	0,74619
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,58166	0,62238	8,80	0,10495	0,92356
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,58166	0,41880	5,90	0,10495	0,61921
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,58166	0,53513	7,55	0,10495	0,79237
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,58166	0,25011	3,50	0,10495	0,36733
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,58166	0,31991	4,50	0,10495	0,47228
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,58166	2,81523	39,67	0,10495	4,16337
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,58166	2,11724	29,82	0,10495	3,12961
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,58166	1,02372	14,43	0,10495	1,51443
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,58166	0,89576	12,59	0,10495	1,32132
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,58166	3,52486	49,72	0,10495	5,21811
121-Discoteche, night club	1,04	0,58166	0,60493	8,56	0,10495	0,89837

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	32.485,18	48.089,86	80.575,04
ATTIVITA' PRODUTTIVE	3.212,82	4.756,14	7.968,96
TOTALE COSTI	35.698,00	52.846,00	88.544,00

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	3.254,98	2.412,49	5.667,47
Utenza domestica (2 componenti)	28.390,79	44.335,40	72.726,19
Utenza domestica (3 componenti)	421,57	589,10	1.010,67
Utenza domestica (4 componenti)	382,57	617,15	999,72
Utenza domestica (5 componenti)	35,11	135,59	170,70
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0,00	0,00
Totale	32.485,02	48.089,73	80.574,75

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	828,87	1.231,07	2.059,94
Uffici, agenzie, studi professionali	76,20	112,87	189,07
Banche ed istituti di credito	17,91	26,45	44,36
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	27,33	40,29	67,62
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	57,88	85,89	143,77
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	21,36	31,58	52,94
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.503,33	2.223,24	3.726,57
Bar, caffè, pasticceria	444,62	657,22	1.101,84
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	49,01	72,50	121,51
Plurilicenze alimentari e/o miste	186,32	274,83	461,15
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	3.212,83	4.755,94	7.968,77

TOTALE ENTRATE	35.697,85	52.845,67	88.543,52
-----------------------	------------------	------------------	------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%